



15 euro di interrogazioni gratuite per chi si registra entro il 31 dicembre 2008.



HOME SERVIZI METEO DOSSIER MULTIMEDIA RADIO LAVORO LEGALI TUTTO AFFARI

LA STAMPA.it POLITICA

10:14
Lunedì
20/10/08

Archivio storico **CERCA** OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI SPORT TORINO ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA SCUOLA VIAGGI PERIODICI

THINKLUX LA NUOVA DESTINAZIONE DEL LUSSO. IL LUSSO È ON LINE!

19/10/2008 (11:38) - LA POLEMICA

"Sul clima l'Italia non è isolata"



Berlusconi: con noi altri nove stati Il Pd: prende esempio da Francia, Germania e altri Paesi avanzati

ROMA

«La richiesta italiana di avere più tempo per approfondire il tema dei costi per la riduzione dell'anidride carbonica è stata condivisa da altri 9 stati. Non c'è quindi nessun isolamento dell'Italia in Europa, ma solo la continuazione di un costume deterioro dell'opposizione e cioè quello di fare polemiche anche contro il proprio Paese».

Lo afferma il premier Silvio Berlusconi che, in una dichiarazione all'agenzia di stampa Ansa, torna sulla polemica nata dopo l'affondo del commissario Ue Dimas.

«Leggo su alcuni quotidiani - dice il presidente del Consiglio - che l'Italia si troverebbe isolata in Europa per quanto riguarda la vicenda del clima. Non è assolutamente vero. L'Italia ha richiesto che i costi della riduzione delle emissioni di anidride carbonica vengano sostenuti in modo eguale da ciascun cittadino europeo. Altrimenti, i costi stessi sarebbero più pesanti per i Paesi manifatturieri».

«La richiesta italiana di più tempo per approfondire il tema dei costi - continua Berlusconi - è stata condivisa da altri nove Stati». Da qui l'affermazione che non c'è nessun «isolamento» dell'Italia in Europa. Piuttosto il premier attacca quella che definisce «la continuazione di un costume deterioro dell'opposizione, e cioè quello di fare polemiche contro il proprio Paese».

Il partito democratico torna a criticare il governo: «Per difendere la richiesta di rinvio sulle misure da adottare sul clima ed energia, il premier - accusa Ermete Realacci, ministro dell'Ambiente del governo ombra del Pd - guarda al passato». «E' assurdo - dice Realacci - che Berlusconi invece di prendere come riferimento Paesi europei avanzati e che investono in innovazione come Germania e Francia, chiama in causa e si allea con quelli dell'est che, per i loro problemi economici, non brillano certo per politiche ambientali virtuose».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
+ Clima l'Italia: fermiamo tutto per un anno

ULTIMI ARTICOLI

- POLITICA IL CASO **Veltroni, strappo con Di Pietro**
- POLITICA IL CASO **Cappon: "La crisi degli spot pesa ma la Rai è sana"**
- POLITICA **Veltroni: con Di Pietro alleanza finita**
- POLITICA **Il Pontefice in visita a Pompei Nessun cenno alla Camorra**

PUBBLICITA'

I ragazzi in gamba masticano l'inglese.

Kiddy English
l'inglese per ragazzi in 4 CD-ROM

SPAZIO DEL LETTORE

- BLOG! > tutti i blog
- Antonio Montanari Buffalmacco**
Affabulare e non Gobettiano
 - Dritto di cronaca**
Flavia Amabile
La Chiesa vuole gli orfanatr...
 - Straneuropa**
Marco Zatterin
Nove difficili alleati per S...
 - Presidenziali USA 2008**
Powell si schiera "Sto con B...

PUBBLICITA'

I nuovi prodotti della ceramica italiana.

THINKLUX
The luxury [R]evolution
VIVI UN'ESPERIENZA DI LUSSO!

SKY
SKY: Non paghi
Sport, Cinema e Calcio

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2008

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Credits & partners

Aiuto